

**Schema tipo della
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3	Fonti di finanziamento	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
3.2.1	Dati di conto economico	9
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	13
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	14
3.2.4	Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif.....	15
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	16
4.1	Attività di validazione svolta	16
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
4.3	Costi operativi incentivanti	17
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	17
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	17
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	19
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	19
	Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	19

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito "PEF"), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/iPEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Il presente documento viene redatto sulla base dei documenti presentati dai soggetti gestori:

- Società AMIAT SpA, per la parte riferita al servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade della Città di Torino;
- Servizio IMU e TARI, per la parte riferita all'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

A seguito di gara pubblica a doppio oggetto, tra la Città di Torino e la Società AMIAT SpA è in essere il contratto di servizio per la gestione e l'erogazione dei servizi di Igiene Ambientale, approvato con determinazione dirigenziale n. 469 del 25 novembre 2013 (mecc. 2013 44577/064) ed in seguito sottoscritto tra le parti in data 4 dicembre 2013, registrato con Atto Pubblico n. 1071.

Il contratto di servizio ha come oggetto l'affidamento in concessione, dei seguenti servizi nel territorio della Città di Torino:

- gestione integrata dei rifiuti urbani (svolti in esclusiva e secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali), comprensivi, secondo quanto dettagliato nelle Schede Tecniche del Piano di Lavoro, di:
 - a) gestione delle fasi di raccolta dei rifiuti urbani e di trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento o recupero;
 - b) realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
 - c) spazzamento di strade e altre aree pubbliche;
 - d) prestazioni accessorie strettamente connesse all'igiene ambientale e svolte non in esclusiva;

- gestione dei servizi di viabilità invernale;
- servizi e lavori relativi alla chiusura e alla gestione post-operativa dell’Impianto ad Interramento Controllato di Basse di Stura;
- ulteriori servizi connessi e/o complementari ai servizi suddetti affidati alla Società per ragioni tecniche o per esigenze di economicità entro il limite massimo del 50 per cento del valore globale dell’affidamento.

La specifica delle attività di gestione integrata dei rifiuti urbani è illustrata nel Piano di Lavoro per l’anno 2020, trasmessa da AMIAT con lettera prot. AT000673-2020-P del 9 giugno 2020 e in corso di valutazione da parte della Giunta Comunale, al momento della stesura della presente relazione. Nelle singole schede sono descritte tecnicamente e quantificate tutte le attività svolte, mentre nelle schede iniziali viene precisata la metodologia di valorizzazione economica delle stesse secondo le prescrizioni del Contratto di Servizio, oltre agli obiettivi ambientali dell’anno.

La gestione della viabilità invernale è da considerarsi esterna alla regolazione e non concorre alla definizione delle entrate tariffarie.

Di contro, alcune attività accessorie alle operazioni di gestione dei rifiuti urbani previste nel Contratto di Servizio, ma considerate esterne all’ambito di regolazione nel MTR, sono state incluse nelle entrate tariffarie del 2018 e 2019 e nelle elaborazioni del P.E.F. 2020 sono state incluse alla voce “Attività esterne Ciclo integrato RU”; di esse è stata data separata evidenza dei costi e dei ricavi nell’illustrazione delle elaborazioni (cfr. paragrafo 3.2). Si tratta in particolare di:

- gestione dei servizi igienici
- cura del verde orizzontale in sei assi viari di ingresso in città
- diserbo delle cunette delle strade cittadine oggetto delle attività di spazzamento.

All’interno del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, alla data di pubblicazione del MTR la micro raccolta dell’amianto da utenze domestiche non rientra tra le attività svolte.

Tra le attività accessorie sono comprese anche quelle di rapporto con gli utenti per quanto riguarda la gestione dei servizi, con un sistema di Customer Care multicanale, la comunicazione ambientale e altre attività di educazione ambientale.

Per quanto riguarda le attività di trattamento e smaltimento delle singole frazioni di rifiuti, si riporta di seguito lo schema delle principali frazioni e dei relativi impianti utilizzati, in base a quanto avvenuto nel 2019.

Famiglia del Rifiuto Tipologia di raccolta	Codice CER	Impianti di Trattamento/Smaltimento		
		Ragione sociale	Prov.	Comune
Carta e cartone	200101/150101	CMT CMT CARTAMACERO CARTAMACERO DS SMITH BENASSI ECOPIEMONTE ECOPIEMONTE	TO TO TO TO TO TO TO TO	PIANEZZA LA LOGGIA TORINO LEINI' TORINO GRUGLIASCO ORBASSANO SAN MAURO
Vetro	150107	ECOGLOSS SRL EUROVETRO	SV VA	DEGO ORIGGIO
Plastica	150102	CMT ECOPIEMONTE AMIAT SPA DEMAP RICO SUD	TO TO TO TO SA	LA LOGGIA ORBASSANO COLLEGNO BEINASCO BATTIPAGLIA
	200139	BENASSI	TO	GRUGLIASCO
Ferro/Acciaio	200140	EMMEDI CRS	TO TO	CASELLE TOR. SETTIMO T.SE
Organico	200108/200302	AMIAT ACEA BIOLAND	TO TO AL	BORGARO T.SE PINEROLO CASAL CERMELL
Legno	150103/200138	WOOD RECYCLING ECOLEGNO AIRASCA SAIB IL TRUCIOLO	TO TO PC CO	GRUGLIASCO AIRASCA CAORSO ALBAVILLA
Verde/Ramaglie	200201	AREA LEGNO GERMAGNANO	TO	TORINO
Tessili	200110	LAVORO E SOLIDARIETA'	TO	VEROLENGO
Frazione secca mercatale+uto	150106	AMIAT SPA	TO	COLLEGNO
Ingombranti	200307	AMIAT SPA CMT	TO TO	COLLEGNO LA LOGGIA
R.A.E.E.	200123/200135/200136/200121	AMIAT TBD CONSORZI ADERENTI AL CDC RAE E	TO	VOLPIANO
Olio minerale	130205*/ 130208* / 200126	SEPI AMBIENTE	TO	SETTIMO T.SE
Olio vegetale	200125	SEPI AMBIENTE MEANI	TO MI	SETTIMO T.SE BOLLATE
Periferiche esauste (toner)	160216	LA NUOVA COOPERATIVA	TO	TORINO
Pile	200133	TRANSISTOR	TO	TORINO
Farmaci	200132	AREA RUP	TO	TORINO
Accumulatori	160601/200133	SEPI AMBIENTE TREDECO	TO TO	SETTIMO T.SE SETTIMO T.SE
Altri (abbandonati, bombole, pneum.)	vari	vari		
Indifferenziato	200301/200302/200307	CIDIU SPA ACEA AMBIENTE ASRAB TRM	TO TO BI TO	PIANEZZA PINEROLO CAVAGLIA' TORINO
Inerti domestici		EDILCAVE TORINO ICOS ECOLOGIA REI	TO TO TO	TORINO TORINO COLLEGNO
Spazzamento stradale a recupero		IREN AMBIENTE LA NUOVA TERRA	PC MB	PIACENZA LENTATE

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Il modello organizzativo adottato dal Comune di Torino per la gestione integrale del servizio prevede l'impiego diretto di personale comunale assegnato al Ciclo dei Rifiuti all'interno dell'Area Ambiente, nelle attività di pianificazione, monitoraggio (diretto ed indiretto, tramite affidamento

dispecifico servizio ad operatore esterno) e controllo del contratto di servizio con AMIAT S.p.A., nell'applicazione del regolamento comunale di gestione dei rifiuti, nella gestione dei rapporti con la Direzione Ambiente della Regione Piemonte, con la Direzione Rifiuti della Città Metropolitana di Torino e con l'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei rifiuti (A.T.O.R.), nella gestione delle attività di competenza del Consorzio Obbligatorio di Area Vasta - Città di Torino, nonché, a supporto dei referenti politici e alternandosi anche con altri colleghi di altri servizi del CAV Torino, nella partecipazione al Comitato Locale di Controllo del termovalorizzatore del Gerbido, unitamente a Città Metropolitana di Torino, ATO-R, TRM, ASL Città di Torino, ASL TO3, ARPA ed altri 5 Comuni dell'area d'influenza dell'impianto.

Inoltre, sul fronte delle attività di gestione dell'entrata, l'Amministrazione comunale dispone di un Servizio, all'interno dell'Area Tributi e Catasto, specificamente dedicato alla gestione del tributo sui rifiuti, in osservanza della norma che attribuisce al Comune la soggettività attiva nell'applicazione del tributo medesimo. Il Servizio, articolato in più reparti, cura l'applicazione del tributo con specifico riferimento alla corretta gestione della banca dati e della movimentazione delle occupazioni, alla formazione delle liste di carico delle utenze domestiche e non domestiche, all'applicazione delle agevolazioni. Il Servizio gestisce direttamente le attività di recupero dell'evasione/elusione del tributo.

L'attività di contabilizzazione dell'entrata e di impegno e liquidazione della spesa è curata dal Servizio Amministrazione e Gestione Finanziaria – Imposta di Soggiorno che cura altresì i rapporti con Soris S.p.A..

I servizi informatici di supporto alla gestione dell'entrata sono forniti da CSI Piemonte. In particolare sono affidati a CSI Piemonte la manutenzione ordinaria degli applicativi di gestione TARI, di numerazione e tutti i servizi di collegamento e propagazione alle banche dati anagrafica, toponomastica, commercio, acquisizione DSU ai fini dell'ISEE.

Alcune attività strumentali collegate alla gestione, quali l'emissione di documenti bonari di pagamento della tassa rifiuti, la riscossione coattiva e i servizi di rendicontazione della riscossione sono affidati a SORIS S.p.A. nell'ambito del vigente contratto di servizio.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

In merito alla situazione relativa a:

- lo stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- i ricorsi pendenti;
- le sentenze passate in giudicato.

ad oggi non sussiste nessuna procedura.

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Nulla da segnalare.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

Con specifico Accordo stipulato tra la Città di Torino ed IREN S.p.A. in data 12 luglio 2018 ed il cui schema era stato approvato con le Deliberazioni della Giunta Comunale mecc. n. 2018 01109/064 del 27 marzo 2018, esecutiva dal 13 aprile 2018, e mecc. n. 2018 02785/064 del 3 luglio 2018, esecutiva dal 19 luglio 2018, è stato stabilito che il servizio di Raccolta Differenziata Domiciliare integrata (“porta a porta”) debba essere esteso a tutto il territorio della città di Torino, con la stessa metodologia già impiegata nel resto della città, entro un periodo non superiore a cinque anni dalla data di efficacia dell’Accordo stesso, prevedendo che, in presenza di particolari vincoli territoriali ed urbanistici, si possano adottare diverse metodologie logistiche ed organizzative, comunque idonee al raggiungimento dei risultati attesi in termini di percentuali raccolte.

In esecuzione di tale decisione strategica, nel Piano di Lavoro 2020 è previsto un incremento di residenti serviti da raccolte domiciliari, realizzate o con modalità porta a porta o con ecoisole di prossimità ad accesso controllato in base alle caratteristiche delle diverse zone della città interessate alla modifica dei servizi.

Complessivamente, si passerà da **537.565** residenti serviti da raccolte domiciliari nel 2019 (come dato di residenti medi serviti per tutto l’anno) a **616.585** nel 2020.

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Le attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti della Tassa Rifiuti (in seguito TARI) sono svolte sia direttamente dalla Città, sia dal concessionario della riscossione, Soris. S.p.A.

La Soris S.p.A. è una società in house a totale partecipazione pubblica, i cui soci sono la Città di Torino - per il 90% e la Regione Piemonte - per il 10%.

La società è stata costituita, ai sensi dell’art. 52, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 446/1997 e nel rispetto delle procedure in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 in data 26 luglio 2004 (mecc. 2004/04535/013), esecutiva dal 9 agosto 2004.

Sono in capo alla Città le attività organizzative e gestionali della TARI:

- definizione ed approvazione delle tariffe
- gestione della banca dati delle utenze oggetto di tassazione e dei soggetti passivi
- registrazione dei soggetti passivi (denunce di iscrizione, variazione e cessazione)
- sgravi e rimborsi
- sportelli informativi, compresi i call-center, con riferimento alla determinazione della tassa
- gestione dei reclami inerenti la determinazione della tassa
- gestione del contenzioso e dei relativi istituti deflativi (autotutela, mediazione, conciliazione) inerenti la determinazione della tassa

Sono in capo alla Soris S.p.A. le attività di riscossione della tassa:

- invio degli avvisi di pagamento (riscossione volontaria) e gestione della riscossione coattiva
- sportelli informativi, compresi i call-center, con riferimento al procedimento di riscossione
- gestione della banca dati dei pagamenti
- controllo dei pagamenti, gestione dei solleciti
- rendicontazione contabile degli incassi

Soris S.p.A. è individuato quale “mero prestatore d’opera”, escluso dall’obbligo di predisporre una parte del piano economico finanziario. Il costo della sua attività transita nel bilancio della Città di Torino, essendo un servizio acquisito da terzi ed è rendicontato nell’ambito della presente relazione.

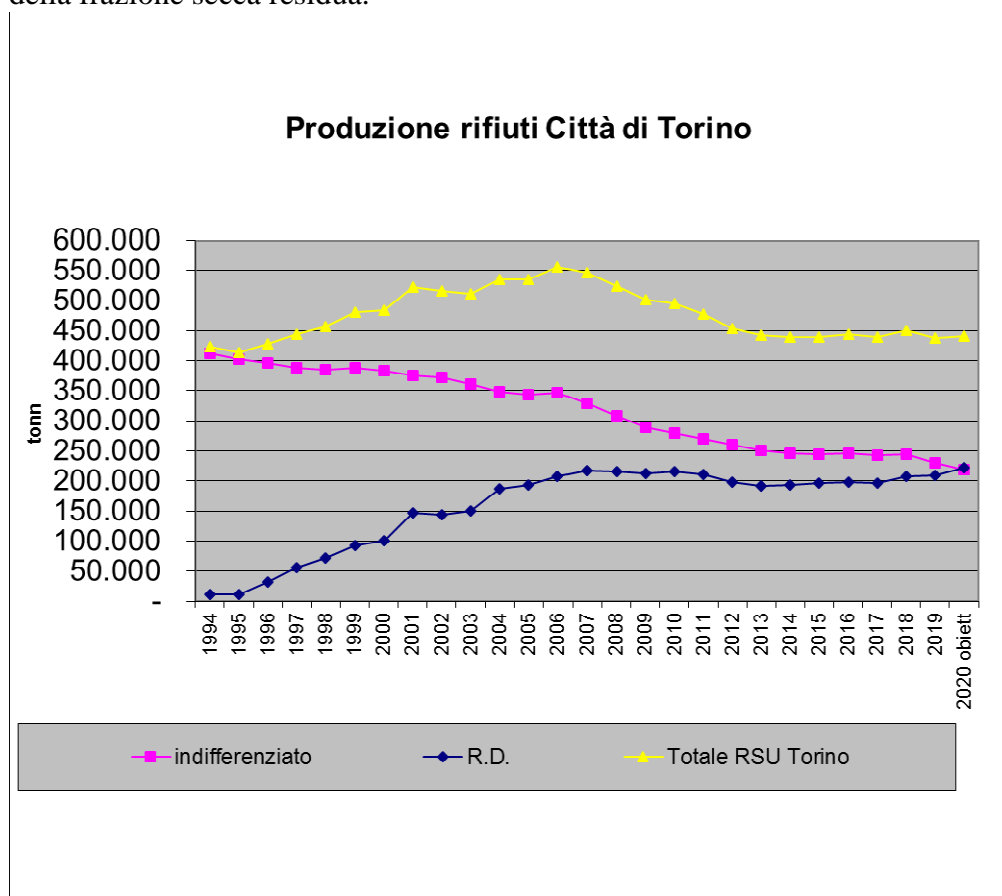
3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

In conseguenza delle azioni di sviluppo delle raccolte domiciliari in atto, negli ultimi anni si registra un incremento della percentuale della raccolta differenziata ed una progressiva riduzione del quantitativo totale dei rifiuti.

L'andamento negli anni dei quantitativi di rifiuto urbano totale, totale frazioni differenziate e secco residuo è rappresentato nel grafico seguente: sino al 2019 sono valori consuntivi, mentre per il 2020 sono riportati gli obiettivi presenti nel Piano di Lavoro dell'anno in corso, redatto prima dell'emergenza COVID-19).

Come si può osservare, **si prevede di superare il 50% di RD entro il 2020**, con un continuo calo della frazione secca residua.



Dal punto di vista ambientale, il gestore AMIAT è impegnato inoltre ad un deciso miglioramento della qualità ambientale del proprio parco mezzi, con un programma che prevede l'impiego di mezzi elettrici nel servizio di nettezza urbana manuale e per le attività di coordinamento del servizio, oltre all'introduzione di mezzi a metano e diesel di ultima generazione per le attività di raccolta.

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Il Servizio TARI è inserito nel Progetto Qualità del Comune di Torino per i servizi erogati agli utenti e dispone di una "Carta della Qualità dei Servizi TARI".

Il Comune di Torino individua nel sistema di gestione della qualità una leva fondamentale per il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente.

Considerate le linee guida programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale, l'Ente è fortemente impegnato nello sviluppare un'organizzazione sempre più al servizio dei cittadini che

consenta di soddisfare le loro esigenze e bisogni. In questo contesto l'Ente ha intrapreso un percorso volontario di adeguamento allo standard di qualità ISO 9001:2015 con l'obiettivo di dotare l'organizzazione di un modello di gestione, basato sul miglioramento continuo delle prestazioni offerte, così da erogare servizi non solo in modo più efficiente, ma anche e soprattutto più accessibile e trasparente.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

Il gestore AMIAT SpA si finanzia con mezzi propri o della capogruppo IREN SpA.

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Il Servizio IMU e TARI è inserito nell'organizzazione della Città e non dispone di un proprio bilancio autonomo e separato rispetto a quello del Comune; i dati del PEF di competenza sono stati tratti dal Rendiconto di Gestione dell'anno di riferimento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno-*a* (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali sono stati imputati da ciascun gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* come illustrato nei paragrafi seguenti.

Per ogni riferimento e verifica, il bilancio 2018 di AMIAT è pubblicato e scaricabile al seguente link: <http://www.amiat.it/cms/phocadownload/bilancio%202018.pdf>

Ove non diversamente specificato, al fine di dar conto della riconciliazione con le voci di bilancio dei gestori, tutti i dati economici esposti nel seguito sono riferiti al valore dell'anno di riferimento, prima della rivalutazione in base agli indici ISTAT prevista al paragrafo 6.5 del MTR. Al contrario, nella tabella del PEF (Appendice 1) tali dati sono esposti dopo l'applicazione della rivalutazione.

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali sono stati imputati da ciascun gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* come illustrato nei paragrafi seguenti.

Dal momento che il Comune è tenuto principalmente ad una contabilità finanziaria, le grandezze contabili prese in considerazione si riferiscono agli accertamenti di entrata rilevati nel rendiconto di gestione dell'anno (*a-2*), assumendo che tale impostazione sia conforme al principio generale della deliberazione 443/2019, basato su costi "effettivi", dati certi, verificabili e desumibili da fonti obbligatorie. La contabilità finanziaria armonizzata, ormai a pieno regime, dà infatti certezza che gli accertamenti e gli impegni del rendiconto siano riferiti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e con scadenza nell'esercizio di riferimento.

Per ogni riferimento e verifica, i dati sul rendiconto della gestione del 2018 è pubblicato e scaricabile al seguente link: <http://www.comune.torino.it/bilancio/>

Ove non diversamente specificato, al fine di dar conto della riconciliazione con le voci di bilancio dei gestori, tutti i dati economici esposti nel seguito sono riferiti al valore dell'anno di riferimento, prima della rivalutazione in base agli indici ISTAT prevista al paragrafo 6.5 del MTR. Al contrario, nella tabella del PEF (Appendice 1) tali dati sono esposti dopo l'applicazione della rivalutazione.

3.2.1 Dati di conto economico

Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018.

Sulla base del totale derivante dagli schemi di bilancio di Amiat, le singole voci sono state ripartite come segue:

- 1- Comune di Torino– da intendersi come attività afferenti il servizio integrato di gestione rifiuti così come definito dalla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF
- 2- Altro– attività non incluse nel punto precedente

I costi operativi (esclusi ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni) del bilancio 2018 di Amiat risultano pari a **€175.675.616**.

I costi del bilancio sono stati attribuiti alle diverse componenti dei costi operativi di gestione e dei costi comuni previsti dalla Deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF e alle altre attività esterne alla gestione integrata dei rifiuti.

Di seguito si riporta lo schema di riconciliazione tra i costi previsti nel MTR del comune di Torino e i costi non inclusi in esso, ovvero non afferenti al servizio integrato dei rifiuti.

Breakdown MTR AMIAT 2018, €	Torino	Attività esterne	Totale
CSL 2018	24.399.032		24.399.032
CRT 2018	22.547.579		22.547.579
CTS 2018			0
CRD 2018	39.126.369		39.126.369
CTR 2018	48.569.715		48.569.715
CARC 2018	850.867		850.867
CGG 2018	31.239.823		31.239.823
COal 2018	3.414.785		3.414.785
Poste rettificative (art. 1.1 e acquisti interni da Gestori del ciclo RU)		71.175	71.175
Attività diverse o extra perimetro 2018		5.456.271	5.456.271
Totale	170.148.171	5.527.446	175.675.616

La determinazione dei costi è avvenuta nel rispetto di quanto definito negli articoli 6, 7 e 9 nell'allegato A della Deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF, utilizzando i criteri di seguito illustrati.

I criteri per la determinazione dei costi, descritti nei paragrafi che seguono, sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria in quanto, così come riportato all'interno del PEF 2019, tali poste venivano precedentemente determinate sulla base dei criteri previsti dal Contratto di Servizio tra AMIAT e Città di Torino, ossia su una logica di prezzario basata su dei prezzi unitari di listino (conseguente alla gara) moltiplicati per dei driver caratteristici di ogni servizio reso (quali numero di abitanti o quantità di rifiuto).

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi (intesi come impegni di spesa rilevanti dal Rendiconto) ed effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018

Costi operativi di gestione (CSL, CRT, CTS, CRD, CTR)

Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

Al fine di determinare i costi operativi di gestione, si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera puntuale, le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- utilizzando dei *driver* di allocazione per quei costi che non risultano direttamente attribuibili allo specifico costo operativo.

Al fine di ripartire i costi indiretti operativi specifici dello spazzamento e della raccolta (in particolare CSL, CRT e CRD), sono stati utilizzati diversi *driver* in base alla voce di costo, come di seguito riportato:

- costi relativi ai Responsabili esterni e coordinatori allocati su CRT, CRD e CSL mediante *driver* "ore lavorate", per un importo totale pari a 4.415.377 €;
- costi comuni CRT/CRD/CSL allocati su CRT, CRD e CSL mediante il *driver* "carburanti", per un importo totale pari a 7.798.173 €. Per l'elaborazione del *driver* sono stati considerati soltanto i costi dei carburanti direttamente attribuiti alle attività CRT, CRD e CSL.

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Nulla da rilevare

Costi Comuni (CARC e COal) e Costi Generali di Gestione (CGG)

Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

Nella voce di costo CARC rientrano il costo relativo al call centered e i costi legati alle campagne ambientali e misure di prevenzione.

Tra questi, i costi legati a campagne ambientali e misure di prevenzione per il comune di Torino sono pari, nel 2018, a € 90.000, principalmente composti da:

- Distribuzione materiali/kit e calendari porta a porta;
- Attività grafiche e spazi pubblicitari;
- Altro (eg attività educative).

Nella voce di costo COal vengono riportati i costi relativi al contributo ARERA pari a € 61.188, alla gestione della discarica *post mortem* ed alla produzione energia elettrica, per un importo totale pari a € 3.367.269. Le ultime due voci sono state inserite così come indicato all'art.9.3 Deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF.

In particolare, il costo afferente il *post mortem* risulta pari a € 1.811.699, e quello relativo alla produzione di energia pari a € 1.555.570.

La voce di costo CGG comprende costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU (funzioni di “*staff*”) e altri costi di struttura.

In particolare i costi si suddividono come segue:

- costi del personale relativi a Sistemi ICT, AD, Servizi generali, Comunicazione, Organizzazione, Affari legali e societari, Internal Audit;
- costi di struttura, quali:
 - progettazione;
 - pulizie locali;
 - servizi al comune;
 - mezzi a disposizione;
 - servizi a richiesta del Comune;
 - Altro.

Si specifica inoltre che, all’interno del presente PEF, sono stati valorizzati costi operativi incentivanti, pari a € 5.024.292.

Questi costi afferiscono all’inserimento di nuovo personale (sia impiegati che operativi) per i progetti di estensione dei servizi domiciliari a Torino; in particolare per i nuovi servizi attivi dal 2020 risultano 31 inserimenti nel corso del 2019 e 53 inserimenti nel 2020.

Da ultimo si segnala che su indicazione del Comune sono stati riportati nella voce “Attività esterne Ciclo integrato RU”, per un totale di € 1.431.137, i costi delle attività comprese nel Contratto di Servizio, ma esterne all’ambito di regolazione (cfr. paragrafo 2.1). Si tratta di:

- gestione dei servizi igienici
- cura del verde orizzontale in sei assi viari di ingresso in città
- diserbo delle cunette delle strade cittadine oggetto delle attività di spazzamento.

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

In ciascun anno i costi operativi sono dati dalla somma delle seguenti voci: CARCa + CGGa + CCDa + COAL,a

CARCa- Costi Operativi – art. 9.0 MTR

Rientrano in questa voce i costi operativi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprendono le operazioni di:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l’invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call center;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

Rientrano pertanto nella definizione del CARC le seguenti voci:

Costi del personale

L’importo comprende i costi sostenuti dalla Città:

- del Servizio TARI dedicati alla gestione della tassa rifiuti, all'attività di gestione degli accertamenti e della Numerazione delle Unità Immobiliari (NUI);
- del Servizio Amministrazione - Gestione Finanziaria;
- del Contenzioso;
- del Ciclo dei Rifiuti all'interno dell'Area Ambiente

impegnati nello svolgimento delle attività descritte al punto 2.1.

La spesa si riferisce alle competenze erogate, agli oneri, al compenso aggiuntivo e all'IRAP rilevati dal rendiconto dell'anno 2018 per i 74 dipendenti, utilizzando come driver il tempo stimato, in termini percentuali, dedicato ad attività inerenti la gestione della tassa.

Costi contenzioso

L'importo si riferisce alle spese sostenute dalla Città per l'attività di gestione del contenzioso tributario presso la Commissione Tributaria Provinciale e presso la Commissione Tributaria Regionale. In particolare la spesa è pari a quella rilevata dal rendiconto 2018 per il versamento del contributo unificato di cui all'art. 9 del Testo Unico in materia di spese di giustizia e per la refusione delle spese legali.

Compensi riscossione volontaria e coattiva

La spesa, rilevata dal Rendiconto 2018, si riferisce ai compensi di riscossione volontaria e coattiva per i tributi TARSU/TARES e TARI, con le modalità ed i canali di pagamento disciplinati nel vigente contratto di servizio con la società di riscossione Soris S.p.A., nonché l'attività di riconciliazione contabile dei pagamenti in tutte le relative fasi.

Spese per attività complementari Soris.S.P.A.

L'importo, rilevato dal Rendiconto 2018, comprende il costo del servizio di Call Center messo a disposizione dell'utenza da parte della società di riscossione Soris Spa per informazioni circa la riscossione del tributo.

Manutenzione ordinaria sistemi informativi

La spesa, rilevata dal Rendiconto 2018, si riferisce al canone annuo sostenuto dalla Città per gli interventi di manutenzione ordinaria degli applicativi per la gestione della tassa rifiuti e della NUI, per i collegamenti e le propagazioni sugli applicativi Anagrafe, Toponomastica, Commercio necessari per lo svolgimento delle attività di applicazione del tributo.

CGG_a - Costi Generali di Gestione

Rientrano in questa voce i costi relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura

Costi di funzionamento struttura

L'importo comprende la spesa sostenuta dalla Città per energia elettrica, acqua e riscaldamento. Tale spesa è stata rilevata dalle fatture riferite alla struttura di Corso Racconigi 49, utilizzando come driver la percentuale di superficie occupata ai fini delle attività connesse al servizio rifiuti, per l'annualità 2018.

Costi per servizio di pulizia

L'importo si riferisce alla spesa sostenuta dalla Città per la pulizia dei locali utilizzati dal personale assegnato alla struttura di Corso Racconigi 49. Tale spesa è stata rilevata dalle fatture riferite alla struttura, utilizzando come driver la percentuale di superficie occupata ai fini delle attività connesse al servizio rifiuti, per l'annualità 2018.

Manutenzioni arredi e attrezzature

L'importo si riferisce alla spesa sostenuta dalla Città per la manutenzione di fotocopiatori, sistema eliminacode, arredi ed attrezzature in dotazione agli uffici di corso Racconigi 49. Tale spesa è stata rilevata sulla base delle fatture riferite alla struttura di corso Racconigi 49... (no 27%?) riferite all'annualità 2018.

Fornitura carta e cancelleria

L'importo si riferisce alla spesa sostenuta dalla Città per la fornitura di carta e cancelleria a servizio degli uffici di corso Racconigi 49 dedicati alle attività inerenti la gestione della Tari. Tale spesa è stata rilevata sulla base delle fatture riferite all'annualità 2018.

CCD_a – Costi Crediti Inesigibili

Sono i costi relativi alla quota dei crediti inesigibili determinati secondo la normativa vigente. Vengono desunti dai crediti TARI radiati dal rendiconto, al netto della relativa quota accantonata con il FCDE. Poiché nell'anno 2018 non risultano radiati crediti TARI, tale costo risulta pari a zero.

CO_{AL,a}

Costi oneri di funzionamento

La voce di costo CO_{al} comprende il costo, rilevato dal rendiconto dell'anno 2018, sostenuto dall'Ente a titolo di quota di partecipazione a ATO-R, per un ammontare di € 62.078,59.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati e allocati puntualmente sul comune di Torino attraverso un'analisi di dettaglio delle partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR e ARCONAI in funzione del cliente di fatturazione (CONAI o altri soggetti).

Il totale ricavi AR è pari a € 12.869.993, il totale ricavi ARCONAI è pari a € 8.840.357.

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Nulla da rilevare

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è proceduto sulla base di quanto indicato negli articoli 10-14 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif.

Con riferimento all'anno 2020, le immobilizzazioni riportate nel PEF sono riconciliate con i dati contabili della Società nell'anno 2017.

Sulla base del totale derivante dagli schemi di bilancio di Amiat, le singole voci sono state ripartite sulle seguenti due macro-aree:

- 1- Comune di Torino– da intendersi come attività afferenti il servizio integrato di gestione rifiuti così come definito dalla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF
- 2- Altro– attività non incluse nel punto precedente

Di seguito si riporta la riconciliazione dei dati di bilancio 2017 di Amiat tra le immobilizzazioni materiali e immateriali attribuite al comune di Torino e quelle non incluse.

Breakdown Imm.ni AMIAT 2017, €	Torino	Altro	Totale
Immobilizzazioni costo storico	105.596.169	18.932.291	124.528.459
Fondi ammortamento al 31/12	40.240.377	2.968.770	43.209.146
Immobilizzazioni nette al 31/12 (escl. LIC)	65.355.792	15.963.521	81.319.313
In corso	1.812.626		1.812.626
Totale Imm.ni	67.168.418	15.963.521	83.131.939

La società ha successivamente proceduto a valorizzare gli asset entrati in bilancio nell'anno 2018, integrando con quanto sviluppato per l'anno 2017.

La ripartizione delle immobilizzazioni inserite nel bilancio per la corretta identificazione di quelle da allocare al comune, in quanto afferenti al servizio integrato, è avvenuta in maniera puntuale e sono state pertanto escluse le seguenti poste:

- il valore delle rivalutazioni delle immobilizzazioni come da art. 11.6;
- immobilizzazioni poste in stand-by, in quanto in disuso e inutilizzate, come da art. 11.1;
- altre immobilizzazioni esterne al Ciclo Integrato Rifiuti (i.e. locate o in comodato a terzi, utilizzate come parcheggio pubblico, afferenti le attività di raccolta).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi da considerare in tariffa relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state interamente allocate nel calcolo del CIN, come da tabella seguente.

Altre voci calcolo CIN AMIAT 2018, €	Torino	Altro	Totale
TFR	14.880.404		14.880.404
Fondi rischi ed oneri	18.876.214		18.876.214
Ricavi per CCN	192.164.341	3.392.571	195.556.912
Costi B6 e B7	100.062.398	1.826.237	101.888.635

Tutti i dati sopra esposti sono stati elaborati secondo quanto previsto dall'Allegato A della deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e vengono riportati nella tabella redatta in base al format Excel dell'Appendice 1 al MTR citato. In particolare sono stati applicati attribuendo il tasso di inflazione prefissato al paragrafo 6.5 dell'MTR.

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Determinazione componente Acc_a – componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario

La componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti non riscossi, per i Comuni a Tari tributo, come il nostro, non può eccedere l'80 per cento del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) riferito ai crediti Tari.

Pertanto, si è fatto riferimento al valore relativo all'anno 2018, desunto dal conto consuntivo riproporzionato alla soglia del 100%, come previsto dall'Ifel nella nota di approfondimento del 02/03/2020, riferito alla differenza tra l'anno 2018 e l'anno 2017 (anch'esso riproporzionato al 100%).

3.2.4 Detrazioni

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Come previsto dalla Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020 all'art. 1.4, dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07. Tale importo, come rilevato dal Rendiconto 2018, ammonta ad € 496.784,91.
- Le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione. L'importo di € 6.301.886,67 è stato calcolato a partire dal valore risultante dal Rendiconto 2018 degli incassi in c/competenza, al netto dei recuperi di anni arretrati, non collegati ad atti di accertamento tributario.

3.2.4 Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif

Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

Come previsto dal paragrafo 7.1bis e dall'articolo 7bis, introdotti nel MTR dalla Deliberazione 238/2020/R/rif, sono state valutate le componenti di costo straordinarie riconducibili alla emergenza da COVID-19, per quanto noto allo stato attuale e prevedibile in base agli elementi conosciuti, suddividendo tra:

- minori servizi programmati nel periodo di lock down, valutati in base ai valori presenti nel Piano di Lavoro 2020 ed al periodo di mancato servizio, al netto degli incrementi di servizio richiesti per analogo motivo; si osservi che nonostante nei mesi passati sia stato necessariamente attuato un rallentamento delle attività di progettazione ed attivazione dei servizi domiciliari, il programma di ripresa delle attività, già predisposto e condiviso con

l'Assessorato all'Ambiente, consente di rispettare l'obiettivo di residenti serviti contenuto nell'ultima versione del Piano di Lavoro 2020

- incremento dei costi di gestione del servizio connessi alla emergenza da COVID-19 (quali acquisto dei DPI per i dipendenti, sanificazione di mezzi ed edifici, ecc.)
- riduzione dei costi di smaltimento in conseguenza del periodo di chiusura di una parte delle attività; in prima approssimazione ci si è concentrati a valutare la riduzione della sola frazione secca residua, trascurando gli effetti sulle altre frazioni, che se valutate porterebbero comunque ad una riduzione dei ricavi e/o ad un aumento dei costi per AMIAT

Nella tabella seguente sono ripostati i valori delle tre tipologie di costo considerate. In base alla voce di costo di competenza sono state inserite nell'Appendice 1 nel COV_{TV} o nel COV_{TF}.

VOCE	Importi [migliaia di euro]
Riduzione attività previste a Piano di Lavoro	-304
Incremento costi per gestione attività in emergenza	+2.270
Riduzione costi smaltimento rifiuti indifferenziati	-1.035
TOTALE impatto sui costi Amiat	931

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Nulla da rilevare

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Torino opera in qualità di Ente territorialmente competente in quanto investito della funzione di Consorzio di Area Vastai sensi della Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1.

In questa veste, l'Area Ambiente ha effettuato la valutazione dei documenti presentati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (AMIAT SpA) e dal gestore della attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti (Divisione Tributi della Città di Torino).

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La Città di Torino, in qualità di Ente territorialmente competente, ha determinato i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, come indicato dalla tabella che segue:

parametro	valore
Coefficiente di recupero di produttività - Xa	0,001
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa	0,020
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa	0,030

I coefficienti sono stati così valorizzati per le ragioni di seguito descritte.

Come descritto diffusamente al paragrafo 3.1.1. la Città di Torino sta mettendo in atto un piano di trasformazione dei servizi di raccolta per arrivare alla completa applicazione di sistemi domiciliarizzati.

Tali sistemi comportano sia una modifica del perimetro gestionale del servizio, sia un innalzamento della qualità, grazie alla realizzazione di servizi sempre più aderenti alle necessità dei singoli utenti

e con obiettivi ambientali elevati. Ne è prova il costante incremento dei quantitativi di R.D. realizzato nel tempo e la riduzione del quantitativo avviato a recupero energetico.

Pertanto i fattori QL_a e PG_a sono stati determinati al livello massimo:

$$PG_a = + 3\%$$

$$QL_a = + 2\%$$

Inoltre, i valori di benchmark (come illustrati al successivo paragrafo 4.5) sono tutti positivi, nonostante ci si trovi in un periodo di transizione del modello di raccolta, con lo sviluppo di nuovi servizi, situazione che comporta inevitabilmente delle inefficienze, dovute anche alle necessarie tarature del sistema da operarsi in fase di avvio.

Pertanto il valore di recupero di produttività è stato fissato al livello minimo tra quelli ammessi dal MTR.

4.3 Costi operativi incentivanti

Con l'obiettivo di sostenere il piano di estensione dei servizi di raccolta domiciliare, che richiede sia investimenti, sia incremento della manodopera impiegata, si ritiene opportuno valorizzare la componente $COL_{TV,a}^{exp}$ con un valore, pari a € 5.024.292, corrispondente a costi stimati che afferiscono all'inserimento di nuovo personale (sia impiegati che operativi) dedicato ai nuovi servizi domiciliari che sono programmati a regime per l'anno 2020.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non sussiste la necessità di applicare il comma 4.5 del MTR, in quanto il valore di crescita annuale è inferiore al limite massimo.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Al fine di definire le componenti di conguaglio per l'annualità 2018, i dati del bilancio AMIAT 2017 sono stati elaborati dal gestore ai sensi dell'art. 15 del MTR con gli stessi criteri esposti al capitolo 3 per il bilancio 2018.

Analogamente è stato fatto dalla Città di Torino in qualità di gestore della Tariffa Rifiuti per i propri dati riferiti all'annualità 2017.

Poiché il fattore di sharing \bar{b} (calcolato con le formule del paragrafo 15.7 del PTR) assume un valore intermedio tra 0,3 ed 1, il metodo di calcolo fa sì che due conguagli $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$, assumono valori uguali e contrari; pertanto complessivamente il conguaglio per l'annualità 2018 è pari a 0.

Ciò nondimeno, la Città di Torino, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha provveduto alla scelta dei valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, fissandoli come segue

Parametro	valore
Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - $\gamma_{1,a}$	-0,45
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_{2,a}$	-0,30
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_{3,a}$	-0,15

La valutazione di merito dei singoli parametri è stata effettuata in base alle seguenti considerazioni:

- $\gamma_{1,a}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere. Amiat sta rispettando tutti i programmi di estensione della raccolta pap concordati con il Comune. I valori di RD raggiunti nei quartieri serviti sono in linea con gli obiettivi (al riguardo si evidenzia che il rispetto dei programmi e degli obiettivi hanno consentito anche l'ottenimento di finanziamenti da parte della città metropolitana e della regione);
- $\gamma_{2,a}$ è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo. Amiat dimostra efficacia nelle attività di recupero dei rifiuti e forte attenzione alla massimizzazione della valorizzazione degli stessi. Al fine di fornire un contributo attivo alla economica circolare, Amiat sta sostenendo attività a vantaggio del sistema e della collettività. Di seguito alcuni esempi:
 - Mantenimento di un centro per il riuso presso l'Ecocentro di via Arbe,
 - Gestione impianto TBD di trattamento e valorizzazione RAEE,
 - Gestione impianto IRMA di preselezione plastica e trattamento ingombranti,
 - Mantenimento di aree di transfer anche per terzi, fornendo un sostanziale contributo al sistema provinciale, anche per far fronte a eventuali emergenze (come ad esempio i periodi di fuori servizio del termovalorizzatore TRM),
 - Attiva partecipazione a progetti quali:
 - RePop presso il mercato di Porta Palazzo
 - Po d'amare
 - Campagna di sensibilizzazione "Ma sei di coccio?" con COREVE.
- $\gamma_{3,a}$ è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi. AMIAT si avvale di primarie società per la realizzazione di indagini di soddisfazione degli utenti e gli ultimi risultati, rilevati a fine 2018 ed elaborati nel 2019 da CERVED, pongono il grado complessivo di soddisfazione degli utenti AMIAT al di sopra dei principali benchmark di riferimento.

D'altro canto, il Costo Unitario Effettivo (CUEff) per il 2018 è inferiore ai benchmark di riferimento definiti da ARERA, considerando sia il fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013; sia il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA (Rapporto Rifiuti Urbani Edizione 2019, Costi medi per kg di rifiuto prodotto per classe di popolazione (€centesimi/kg), anno 2018, comuni > 150.001 abitanti).

Pertanto, ai sensi del paragrafo 16.6 del PTR, l'intervallo all'interno del quale scegliere i valori di riferimento per i 3 parametri è quello riportato sotto.

$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* (b e ω) sulla vendita di materiale e di energia, nell'ambito degli intervalli ammissibili individuati da ARERA (paragrafo 2.2 MTR) per la determinazione delle tariffe 2020-21, meccanismo che agisce nel calcolo della quota variabile del conguaglio, sono stati identificati come segue:

parametro	intervallo	valore
Fattore di <i>Sharing</i> – b	0,3-0,6	0,3
Fattore correttivo del fattore di <i>sharing</i> sui ricavi CONAI - ω	0,1-0,4	0,1
Fattore di <i>Sharing</i> – $b(1+\omega)$	0,33-0,84	0,33

Per quanto riguarda il Fattore di *Sharing* b scelta è stata effettuata considerando che:

- Amiat dimostra efficacia nelle attività di recupero dei rifiuti e forte attenzione alla massimizzazione della valorizzazione degli stessi, come illustrato più specificamente nel precedente paragrafo,
- attualmente il contratto di servizio con AMIAT prevede che il gestore trattenga la totalità dei proventi dalla vendita di materiali ed energia, praticando dei prezzi dei servizi che già tengono conto della presenza di tali ricavi, per cui tale scelta genera minor discontinuità rispetto alla situazione attuale, caratterizzata da un andamento sfavorevole del mercato con una forte riduzione dei prezzi di vendita dei materiali,
- un basso coefficiente di *sharing* costituisce un incentivo per AMIAT ad effettuare investimenti per incrementare la quantità di materiale riciclato, sia direttamente con impianti propri o del Gruppo IREN, sia avvalendosi di contratti con soggetti terzi.

Per quanto riguarda il Fattore di *Sharing* ω , come previsto al paragrafo 2.2 del MTR, tale fattore viene determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 , impiegati per il calcolo della “gradualità” come descritto al precedente paragrafo. Poiché, ai fini della gradualità, ai due parametri è stato attribuito il valore corrispondente alla piena soddisfazione delle prestazioni, allo stesso modo al fattore di *Sharing* ω è stato attribuito il valore che massimizza la quota attribuita al gestore.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Anche se la somma delle due componenti a conguaglio per il 2020 è pari a 0 (cfr. il precedente paragrafo 4.5) e pertanto non sono previsti conguagli a valere sulle tariffe 2020, si è comunque valorizzata la rateizzazione r riferita alle componenti a conguaglio $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$. Per mere esigenze di calcolo è stata impostata pari a **4**, valore che inciderebbe il meno possibile sulle tariffe dell'anno a e permetterebbe di distribuire con maggiore tranquillità i conguagli negli anni successivi.

Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF

L'attuale rapporto contrattuale tra Città di Torino ed il gestore AMIAT SpA è regolato dal già citato contratto di servizio per la gestione e l'erogazione dei servizi di Igiene Ambientale, stipulato, a

seguito di gara pubblica a doppio oggetto, e dalle integrazioni specifiche allo stesso contenute nell'Accordo stipulato tra la Città di Torino ed IREN S.p.A. in data 12 luglio 2018.

In base alle modalità di definizione del corrispettivo stabilite nei documenti sopra citati, è previsto che ogni anno venga approvato un importo annuale corrispondente alle attività programmate per l'anno e descritte dettagliatamente nel Piano di Lavoro Annuale.

Nel Piano di Lavoro per l'anno 2020, trasmesso da AMIAT con lettera prot. AT000673-2020-P del 9 giugno 2020 e in corso di valutazione da parte della Giunta Comunale al momento della stesura della presente relazione, è stato definito con le modalità previste dal contratto di servizio un corrispettivo che risulta pari a € 188.862.832, significativamente inferiore al totale che sarebbe riconosciuto al gestore in base alle risultanze dell'applicazione del MTR (con l'aggiunta delle "Attività esterne Ciclo integrato RU"), come riportato nella tabella PEF 2020 - Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif).

Pertanto, la Città di Torino, in qualità di Ente territorialmente competente, ha inteso avvalersi della possibilità di applicare le detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF per un importo pari a € 8.083.946,98, riconoscendo al Gestore AMIAT il corrispettivo pari a quello conseguente all'applicazione del contratto per tutte le attività, sia regolate, sia esterne Ciclo integrato RU, ma comprese nel Contratto di Servizio e precedentemente indicate. Lo stesso gestore concorda che l'applicazione degli attuali valori contrattuali garantisce comunque l'equilibrio economico finanziario, anche senza avvalersi degli incrementi legati all'applicazione dell'MTR.

Tale riduzione è stata raggiunta apportando riduzioni alle seguenti voci:

- COV_{TV}^{EXP} riduzione del totale dell'importo, pari a -€ 360.321,79
- COV_{TF}^{EXP} riduzione del totale dell'importo, pari a -€ 663.150,63
- COI_{TV} riduzione del totale dell'importo, pari a -€ 5.024.292,00
- **CTR** riduzione di -€ 2.036.182,56, pari a circa il 4,2% dell'importo della voce.